

Il Gallo Canta



IL PAESE DEI DIRITTI NEGATI



*Centro Storico
Via di Ponte Verso*

Lavori incompiuti, iniziati e mai conclusi, con il conseguente grave disagio per la cittadinanza. La solita storia infinita nel nostro comune, una caratteristica deprecabile ma, una costante dell'Amministrazione Commissari. Eppure siamo in dissesto finanziario: più volte richiamata l'Amministrazione dalla Corte dei Conti per l'utilizzo sbagliato ed abusato delle somme a destinazione specifica. E come giustifica il Sindaco lo sfacelo finanziario da un lato e l'aumento indiscriminato delle tasse dall'altro ?!?



Ebbene sostiene che si tratta di una voluta strategia di governo: più tasse per offrire più servizi. Ovviamente dimentica che noi cittadini sappiamo guardarci intorno e nel far questo vediamo un paese arretrato e stremato, infatti siamo consapevoli di aver ingiustificatamente subito più tasse, ma ci chiediamo anche, i servizi dove sono ?!?



RACCOLTA DIFFERENZIATA

Riano batte Morlupo

perché il servizio è più efficiente e puntuale.

Speriamo che a Morlupo, con il tempo, le cose vadano meglio.

Confrontate le modalità del servizio a Riano e a Morlupo...

Raccolta Porta a Porta		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
SCARTI ALIMENTARI ED ORGANICI							
							 DAL 21/06 AL 21/09
CONTENITORI VETRO E METALLI							 TUTTE LE SETTIMANE
		 A SETTIMANE ALTERNE					
IMBALLAGGI IN PLASTICA							
CARTA CARTONE CARTONCINO				 TUTTE LE SETTIMANE			
		 A SETTIMANE ALTERNE					
MATERIALI NON RICICLABILI							
VERDE							

... e confrontate il costo del servizio per 6 mesi

Morlupo: € 434.675,08 oltre IVA

Riano: € 440.000,00 oltre IVA

ALLO STESSO COSTO A MORLUPO MEZZO SERVIZIO

MA QUANTO CI COSTA!

Raccolta porta a porta: l'affidamento alla *Cooperativa 29 giugno* Servizio di raccolta porta a porta: molta spesa, poca resa ...

Il servizio di raccolta differenziata è stato assegnato per sei mesi alla Cooperativa 29 giugno e nel frattempo è stato pubblicato il bando europeo per l'assegnazione triennale. La spesa a nostro carico per questi primi sei mesi di servizio è di 478.142,59 euro e i risultati sono decisamente deludenti: infatti il paese è molto sporco, cani e gatti randagi fanno festa con i sacchetti di "umido" poichè evidentemente per questa tipologia di rifiuti quella somma esorbitante non prevede contenitori chiusi e sicuri, i bidoni per gli altri materiali sono collocati sui marciapiedi con un criterio illogico e che determina l'ennesimo disagio per i cittadini. D'altra parte l'assegnazione è stata fatta su presupposti vaghi e con un oggetto contrattuale talmente generico che non consente di giustificare

la spesa tanto elevata; oltre a ciò non c'è un allegato con l'elenco dei materiali, automezzi e personale da impiegare; non vi è nessuna definizione delle modalità di raccolta (infatti il caos regna sovrano), non c'è nessuna analisi dei costi che dimostri che l'importo contrattuale sia stimato correttamente.

E' evidente che un importo così elevato avrebbe dovuto avere un iter più attento, anche perché al costo mensile del servizio, pari a 79.690,43 euro, vanno aggiunte altre spese e precisamente: la convenzione con il Comune di Castelnuovo di Porto per l'utilizzo del centro di raccolta (1.500,00 euro al mese); l'ampliamento a fondo perduto del centro di raccolta per una

cifra ancora non definita; il conferimento a discarica del materiale non riciclabile.

Gli eventuali ricavi dovrebbero derivare dalle convenzioni con i consorzi per il recupero dei vari materiali, vetro, alluminio, carta... e per ora sono stati stimati in 25.000,00 euro, somma che ci sembra un po' esagerata per un periodo così breve. Dunque Morlupo è arrivato ultimo nell'attivazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta tra tutti paesi dell'area, ma nella realtà quotidiana non abbiamo fatto alcun passo in avanti. E' pur vero che con questa Amministrazione siamo abituati alle delusioni, però c'è un limite a tutto.....!



TESSERAMENTO 2012 ISCRIVITI AL PD

**Domenica dalle ore 10.00 alle 12.00
 dal 28 ottobre 2012 al 2 dicembre 2012**

Via San Sebastiano 60

per informazioni Cell. 338/2341683 - 393/7153304 - 334/2137968

SI PUÒ FARE

si può fare, puoi prendere o lasciare,
puoi volere, puoi lottare, fermarti e rinunciare.

un progetto comune



Una sanità per i cittadini

Azioni per il Distretto F4

Avvio di un progetto sperimentale di integrazione e cooperazione tra territorio ed Ospedale attraverso uno specifico accordo da formalizzarsi in una convenzione tra AUSL RM F – Distretto F4 e Azienda Ospedaliera Sant'Andrea, con un eventuale contributo economico e tecnico della Regione Lazio. Il focus di detto accordo è il miglioramento qualitativo delle prestazioni specialistiche a favore di diverse patologie presenti nella popolazione, attraverso il lavoro diagnostico e clinico di équipe multiprofessionali dedicate, mediante la definizione di percorsi di cura rivolti alle singole persone-utenti. Dal momento del rinvenimento di una problematica sanitaria dette équipe possono utilizzare tutte le risorse presenti nel Distretto

F4, particolarmente le competenze del medico di famiglia che sarà stabilmente interessato nella formulazione e gestione del piano terapeutico unitamente agli altri specialisti e competenze diagnostiche presenti nel territorio. In questo sistema di cure devono essere inserite le Associazioni del privato socio-sanitario, cooperative di tipo B o Onlus, che siano in grado di fornire quei servizi fondamentali per le patologie croniche o in fase terminale. Nel caso sia necessario eseguire ulteriori indagini o terapie presso l'Ospedale Sant'Andrea, si realizzeranno accessi facilitati e definiti per concretizzare interventi diagnostici e terapeutici mirati. Gli estensori di detti accessi si occuperanno delle dimissioni e del ritorno dell'utente alle cu-

re territoriali. Anche in questo caso mediante un percorso concordato e garantito volto alla massima integrazione delle diverse competenze sanitarie in gioco, per l'ottimale risultato clinico nell'interesse esclusivo dell'utente. Nell'accordo sono da definirsi:

1. gli investimenti necessari;
2. l'impegno del personale dell'Ospedale Sant'Andrea che si dovrà impegnare nei percorsi di cura Territorio – Ospedale;
3. la definizione delle diverse attività da allocarsi nei diversi Comuni;
4. le modalità di pianificazione, programmazione e controllo delle attività individuate nell'accordo.

Azioni per il Comune di Morlupo

Si rinviene la necessità di avere allocati alcuni servizi non presenti nel Distretto e precisamente:

- un servizio dedicato alla **popolazione anziana** e diretto ad affrontare in modo unitario le problematiche connesse con le malattie più diffuse attraverso la prevenzione secondaria, diagnosi precoce con il supporto di specialisti che operano in équipe e con sviluppo di percorsi di cura dedicati territorio – ospedale;
- un servizio territoriale di **hospis domiciliare** che affronti in modo efficace le problematiche delle patologie termi-

nali evitando, dove possibile, ricoveri ed allontanamenti dalla famiglia e che produca una riduzione dei costi.

- un servizio dedicato alla **popolazione di donne** che presenta le problematiche della **gravidanza a rischio** attraverso la prevenzione secondaria, diagnosi precoce con il supporto di specialisti che operano in équipe e con sviluppo di percorsi di cura dedicati territorio – ospedale;
- l'avvio della progettazione per un **Punto di Primo Intervento** (codici bianchi e verdi) con la gestione clinica dei MMG presenti nel Comune di Morlupo,

in una struttura pubblica appositamente attrezzata ed organizzata. Si tratterebbe di un progetto che ha indubbiamente un costo di realizzazione, ma avrebbe almeno quattro pregi: riorientare le urgenze non gravi su una postazione del territorio; recuperare i MMG ad un approccio attivo verso numerose patologie; ridurre gli accessi ai Pronto Soccorsi romani; assicurare un'integrazione con il 118 e le Associazioni di Volontariato nel campo del soccorso socio-sanitario, tra cui la Croce Rossa di Morlupo.